

Diffamazione a mezzo stampa - Notizia non vera di perquisizione domiciliare - Idoneità ad offendere la reputazione pur quando sia vera la sottoposizione alle indagini - Conseguente insussistenza della scriminante del diritto di cronaca. Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 17082 del 28/07/2014

In tema di esercizio del diritto di cronaca giornalistica, non può essere invocata la scriminante del diritto di cronaca quando si divulghi, a mezzo stampa, la notizia inveritiera di una perquisizione domiciliare subita da una persona sottoposta ad indagini, attesa l'idoneità di tale mezzo di ricerca della prova (al pari della esecuzione di misure cautelari personali o reali) a determinare una "macchia" per la reputazione del soggetto interessato.

Corte di Cassazione, Sez. 3, Sentenza n. 17082 del 28/07/2014

, Cod. Pen. art. 51, Cod. Pen. art. 595, Cod. Pen. art. 596 bis, Nuovo Cod. Proc. Pen. art. 251